



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
F O N D A Z I O N E



Salvatore Salvaggio - Don Bartolo (basso)

Diplomato con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore all'Istituto Musicale Pareggiato "Vincenzo Bellini" di Caltanissetta. Tra i vari concorsi lirici internazionali in cui è risultato vincitore, spiccano il "Toti Dal Monte" di Treviso ed il "Francesco Cilea" di Reggio Calabria. Debutta a 20 anni nel ruolo di Gaspare in *Rita* di Donizetti. Seguono numerosi debutti tra i quali: Barone Trombonok in *Il viaggio a Reims* per la regia di Emilio Sagi al Rossini Opera Festival di Pesaro, e in seguito con la regia di Rosetta Cucchi per la

Fondazione Toscanini di Parma, al Teatro Municipale di Piacenza, al Lugo Opera Festival, al Teatro Verdi di Busseto e al Teatro Alfieri di Asti, diretto da Aldo Sisillo; Geronimo in *Il matrimonio segreto* di Cimarosa, per la regia di Italo Nunziata, alla Fenice di Venezia, al Teatro del Giglio di Lucca, al Teatro Dante Alighieri di Ravenna sotto la direzione di Julian Kovatchev; Don Magnifico in *La Cenerentola* con la regia di Simona Marchini, direttore Alessandro Pinzauti al Teatro Verdi di Pisa, Teatro del Giglio di Lucca, Teatro Goldoni di Livorno e al Teatro Comunale di Todi con Pietro Rizzo; il Sagrestano in *Tosca* per la regia di Ivan Stefanutti, all'Auditorium di Rimini. Particolarmente prolifica è la collaborazione con il Maggio Musicale Fiorentino che lo ha visto impegnato in Don Annibale Pistacchio in *Il campanello* di Donizetti, regia di Jean-Louis Grinda, direttore Fabrizio Maria Carminati; Don Bartolo in *Il Barbiere di Siviglia* di Rossini per la regia di Damiano Michieletto, direttore Alessandro Agostini; Uberto in *La serva padrona* regia di Curro Carreres, direttore Massimiliano Caldi; Nonancourt in *Il cappello di paglia di Firenze* di Nino Rota per la regia di Andrea Cigni diretto da Sergio Alapont e successivamente da Andrea Battistoni. All'estero si distingue alla Minato Mirai Hall di Yokohama (Giappone) nei ruoli di Geronimo in *Il matrimonio segreto* e Don Bartolo in *Le nozze di Figaro* per la regia di Michael Hampe, direttore Daisuke Murananka. All'Ermitage di San Pietroburgo è stato Plutone nell'*Orfeo* di Monteverdi; al Wexford Festival Opera, Nonacourt in *Il cappello di paglia di Firenze*, mentre al Festival mozartiano di Danzica in Polonia è stato Leporello in *Don Giovanni*. In concerto si è esibito in Inghilterra, Germania, Belgio, Grecia, Canada, Russia, Giappone. Di grande impatto popolare è stato l'impegno nel ruolo di Don Abbondio nei *Promessi Sposi* di Michele Guardì che lo ha visto impegnato in due *tournées* nei teatri più importanti d'Italia. Nel 2013 ha presentato a Tokyo il suo primo disco intitolato "Salvatore Salvaggio -The Art of the Basso Buffo" edito dalla AMR Classics. Ha appena concluso con successo una *tournée* di concerti in Giappone a Tokyo ed a Nagano. Tra i recenti impegni si ricordano il debutto nel ruolo di Schaunard in *La Bohème* a Messina, *Il Barbiere di Siviglia* a Londra, *Don Pasquale* di Donizetti nel ruolo del titolo con la regia di Gianmaria Aliverta e direttore Bruno Nicoli con l'Orchestra I.C.O. Magna Grecia al Teatro Orfeo di Taranto ed al Teatro Duni di Matera, il ritorno a novembre 2016 al Maggio Musicale Fiorentino in *La Bohème* diretto da Daniel Oren, *La Cenerentola* (Don Magnifico) a San Sebastian e, lo scorso luglio, *L'ape musicale* (Don Nibbio) di Lorenzo Da Ponte al Teatro Lirico di Cagliari. Prossimamente sarà Don Pasquale con la Filarmonica di Rzesow.